



Quale futuro? Esercizi di interazione per giovani

MATERIALI

Offriamo qualche materiale, che pensiamo decisamente utile o almeno «carino» agli animatori nei loro incontri con i vari gruppi (o nelle scuole).

Il lettore di tempo fa aveva certamente gradito l'offerta di alcune giochi ed esercizi interattivi dell'ormai famoso Vopel (entrato ormai di diritto nei vari sussidi per l'anno o per le vacanze, scopiazzando dai volumi Elle Di Ci).

Dello stesso genere offriamo ora cinque «giochi» sul tema del futuro. Questo del futuro è di certo uno dei temi culturali (quasi «generatori») più rilevanti del mondo giovanile.

Esso è visto in genere nei termini di paura: non solo nel senso del non sapere cosa ci riserva, quasi come un buco nero, appunto perché deve ancora giungere (e qui dentro i giovani ci mettono le preoccupazioni del lavoro, della famiglia, della resistenza dei legami affettivi, forse anche della morte...): queste sarebbero per così dire paure «naturali».

Vi è attualmente un altro genere di paura, ben meno controllabile, circa il futuro dell'uomo in sé. Basti pensare ai costanti richiami ecologici (è di questi giorni la scoperta che il «buco d'ozono» ha ormai le dimensioni dell'Europa); la violenta reazione agli esperimenti nucleari di Mururoa da parte francese... per tacere delle altre ormai comuni previsioni circa l'inquinamento, la distruzione delle riserve, le piogge acide, la deforestazione, ecc. ecc.

Dunque ritorna la paura? Questi giochi vogliono riprendere il tema, giocando tra le dimensioni personali e quelle naturali-sociali, tra la paura e la fiducia-speranza. Cosa pensano i nostri giovani al riguardo?

La traduzione dal tedesco è di Mariarosa Frigerio.

Dialogo con il futuro



Obiettivi

I partecipanti sono stimolati a riflettere sulle proprie aspettative personali e ad ordinarle per un determinato periodo di tempo. Possono inoltre formulare previsioni sui cambiamenti più importanti che si realizzeranno nel loro ambiente oppure nel mondo, per legare, in questo modo, i desideri e i timori personali alle condizioni di vita che si vanno modificando.



Partecipanti

Dai 16 anni.



Durata

40 minuti senza l'approfondimento.



Materiale

Modulo per i partecipanti «Cambiamenti».



Conduzione del gioco

Vi invito a concentrarvi per un momento sui cambiamenti che dovrete affrontare nel prossimo periodo. Alcune cose cambieranno nella nostra vita: alcune saranno indipendenti dalla vostra volontà, altre saranno maggiormente nelle vostre mani; alcune saranno piacevoli, altre forse gravose oppure difficili. Ma non solo la vostra vita personale è in trasformazione; anche nel mondo intorno a voi sono in atto importanti cambiamenti che si riflettono su tutti. Ed anche qui vi sono sicuramente alcuni sviluppi piacevoli ed altri spiacevoli o persino pericolosi.

Ecco un modulo da compilare. Avete 20 minuti di tempo a disposizione...

(Lasciare che i partecipanti riflettano in modo spontaneo sul futuro ed aiutarli, con il sostegno del gruppo, soprattutto a rispondere alle seguenti domande:

I possibili sviluppi nell'ambiente come influenzano la mia vita? – Come posso affrontare le aspettative negative a livello personale, i timori e le inevitabili crisi?)

Valutazione

- * Quale cambiamento personale considero difficile o promettente?
- * Quale cambiamento dell'ambiente considero difficile o promettente?
- * Come mi posso adattare ai cambiamenti o influenzarli?

Modulo per i partecipanti

CAMBIAMENTI

Riporta nella colonna di sinistra i cambiamenti riguardanti la tua vita, che prevedi fino al termine indicato (quindi, ad esempio: «Non passerò l'esame». – «Farò un viaggio in Grecia». – «Non sarò più così permaloso», ecc.).

Riporta nella colonna di destra i cambiamenti che riguardano il mondo nel quale vivi (quindi, ad esempio, cambiamenti politici, sociali, economici, tecnologici). Concentrati soprattutto su quei cambiamenti che possono avere ripercussioni sulla tua vita; quindi, ad esempio: «Vi sarà un aumento della disoccupazione giovanile». – «Sarà più facile ottenere una borsa di studio». – «Diminuirà la concentrazione dei veleni, presenti nell'ambiente, nei generi alimentari», ecc.

	Cambiamenti personali	Cambiamenti nell'ambiente
in 1 anno	1	1
	2	2
	3	3
	4	4
	5	5
in 3 anni	1	1
	2	2
	3	3
	4	4
	5	5
in 5 anni	1	1
	2	2
	3	3
	4	4
	5	5

Ricontrolla ancora una volta la tua lista e verifica se tra le aspettative personali vi sono dei punti negativi. Trasformali in possibilità. Da «Non passerò l'esame» puoi ricavare, ad esempio, «Posso superare l'esame, se lavorerò regolarmente e diligentemente». Oppure: «Non mi va di ammazarmi per un corso di studi in cui non riuscirò mai, ma posso sempre cercare di ottenere una buona licenza in un istituto professionale».

Dialogo con il futuro



Obiettivi

Questa attività aiuta i partecipanti, per quanto riguarda i problemi esistenti, ad avere maggiore fiducia nel fatto che le difficoltà possono essere superate in futuro. A questo proposito è di aiuto l'identificazione con l'Io futuro, che sarà più saggio, maturo e preparato dell'Io presente.

Il dialogo tra l'Io presente e quello futuro getta un ponte tra il presente problematico e il futuro ricco di successi e dà all'individuo speranza e coraggio.



Partecipanti

Dai 16 anni.



Durata

60 minuti circa escluso l'approfondimento.



Materiale

Carta e matita.



Conduzione del gioco

Vorrei mostrarvi un metodo con il quale voi potete utilizzare il futuro per venire a capo di quei problemi che oggi vi sembrano particolarmente difficili o persino insolubili. Quando un problema qualsiasi ci assilla in modo particolare e ci chiediamo se riusciremo mai a trovare una soluzione, la nostra preoccupazione è così fortemente radicata che ci mancano le idee, le conoscenze e le energie adatte per poterlo risolvere.

Questa valutazione è spesso molto realistica. Commettiamo solo l'errore di non pensare che di giorno in giorno impariamo sempre di più, diventiamo più assennati, più ingegnosi e più perseveranti. Ciò che mi manca oggi, posso apprenderlo in poche settimane, mesi oppure anni.

Ciò che ci può aiutare è il contatto e il dialogo con il nostro futuro Io interiore, con la sua saggezza e la sua competenza. Per ricavarne vantaggio, provate a fare quanto vi dirò.

Scrivete un dialogo, nel quale il vostro Io presente conversa con il vostro Io futuro. L'io presente inizia, illustrando un qualsiasi problema e mettendo in luce, nel corso della conversazione, la mancanza di aiuto, la preoccupazione, la paura, la rabbia e qualunque altra cosa. L'io futuro parla da una distanza di tempo, a vostro parere adeguata, e da una prospettiva caratterizzata dalla certezza di poter risolvere il problema. E rende comprensibili passo per passo, con tatto e comprensione, queste idee all'avvilito Io presente.

Potete anche rappresentare questa situazione sotto forma di conversazione tra un bambino e un adulto, oppure tra un giovane e un uomo anziano e saggio. Decidete voi stessi quanto ognuna delle due voci deve parlare alla volta, se lo scambio deve avvenire con un dialogo del tipo botta e risposta oppure se ogni voce deve spiegare i fatti con un resoconto dettagliato. Date alla conversazione uno stile, che sia adatto a voi. Prestate soprattutto attenzione al fatto che l'io futuro si esprima in modo tale da rendervi fiduciosi oggi e vi offra degli stimoli positivi e durevoli. Avete 30 minuti di tempo...

(Dare eventualmente al gruppo un esempio di tutto ciò)

Mettetevi ora in coppia e scambiatevi le idee. Se volete, leggetevi a vicenda ciò che avete annotato e raccontate come è andata la stesura del dialogo.

Come vi sentite adesso? – In che modo potreste serbare la voce del vostro Io futuro e sentirla più spesso? Discutete insieme di queste domande nei prossimi 15 minuti...

(Introducete poi una breve valutazione)

Valutazione

- * Che cosa è stato particolarmente importante per me?
- * Quanto chiaramente potevo sentire la voce del mio competente Io futuro?
- * Che cosa posso fare per poter essere consigliato abbastanza spesso dal mio Io futuro?
- * Che cosa vorrei ancora aggiungere?

Una pianta di domani



Obiettivi

L'esperimento introdurrà anche i partecipanti più giovani in un'area in via di sviluppo di notevole rilevanza, vale a dire la biologia e in modo particolare la ricerca genetica.

Per fare ciò occorre destare la curiosità e una sensibilità per le possibilità offerte da questo campo.



Partecipanti

Dai 10 anni.



Durata

40 minuti circa, esclusa la valutazione.



Materiale

Carta e matita, fogli da disegno, pastelli ad olio.



Conduzione del gioco

Voi tutti sapete che le piante sono presenti sulla terra da tempi remoti, e che vi sono comparse ben prima degli animali. Le piante provvedono a fornirci abbastanza ossigeno per respirare e servono come alimento per gli animali e gli uo-

mini. Da alcune piante ricaviamo i materiali di cui abbiamo bisogno nella vita quotidiana. Con il cotone facciamo i vestiti, dal pino silvestre ricaviamo il legno per i mobili, ecc. Da altre piante traiamo godimento, perché sono belle da vedere ed emanano un buon profumo.

Oggi, purtroppo, molte piante sono minacciate di morte, perché non hanno più alcuna possibilità di sopravvivenza nella natura alterata dall'uomo. Perciò oggi in molte parti del mondo i biologi tentano di modificare artificialmente le piante, affinché queste possano sopravvivere in condizioni di vita alterate e siano utili per l'uomo. Forse sarà possibile, un giorno, combinare insieme diversi tipi di pianta che presentino per noi vantaggi totalmente nuovi e sorprendenti. Ad esempio, un corbezzolo dal quale poter raccogliere le fragole di bosco senza doversi chinare, oppure un albero di tre frutti, su cui rami crescano ciliege e prugne e sulle cui radici maturino le patate.

Vorrei che usaste la vostra fantasia per immaginare una pianta completamente nuova, che può essere qualcosa di insolito e crescere anche in un luogo strano. Disegna e colora questa pianta ed anche qualcosa del suo ambiente e rispondi poi alle quattro domande seguenti:

(Scrivere in modo chiaro per tutti)

Dove può crescere questa pianta e di cosa ha bisogno per il suo nutrimento?

Che cosa possono fare gli uomini e gli animali con questa pianta?

Che nome vuoi dare a questa pianta?

Cosa pensi: quando, secondo te, sarà possibile sviluppare una pianta come questa? In quanti anni?

Avete 30 minuti di tempo per questo compito...

(Far poi appendere i disegni sulla parete e spiegare brevemente ad ogni partecipante la sua creazione)

Valutazione

- * Fino ad ora come si sono coltivate le nuove piante?
- * Quali sono i vantaggi del processo artificiale di produzione delle piante?
- * Quali potrebbero essere gli svantaggi?
- * Cosa vorrei ancora aggiungere?

Legami familiari



Obiettivi

In questo esperimento i partecipanti possono fare previsioni sul futuro della famiglia in genere, o meglio, esprimere le loro speranze e i loro timori per il futuro della propria.

Essi sono stimolati a riflettere sul tipo di significato che i legami familiari avranno anche nel futuro.



Partecipanti

Dai 10 anni.



Durata

1 ora circa esclusa la valutazione.



Materiale

Grandi fogli da disegno, pastelli ad olio.



Conduzione del gioco

Sapete da quanto tempo esistono le famiglie? Fino a dove potete risalire alle radici della vostra famiglia? La vostra famiglia ha un suo eroe, un antenato del qua-

le tutti siete particolarmente orgogliosi? C'è nella vostra famiglia una persona che informa voi e i vostri parenti delle più importanti notizie riguardanti la vostra famiglia? La vostra famiglia è gentile? Riceve volentieri parenti ed amici? È importante per voi e per i vostri genitori dove e come vivete? Vi piace la vostra casa e il vostro appartamento? I vostri genitori sono importanti nella famiglia? Vorrei invitarvi a riflettere sul futuro della famiglia. Nel corso della storia, essa ha subito spesso delle trasformazioni. Talvolta le persone avevano pochi bambini, in altri periodi molti, a volte i parenti vivevano vicinissimi, a volte andavano ad abitare a notevole distanza gli uni dagli altri.

Cosa pensate: quale sarà la fisionomia della famiglia del futuro, o meglio, come vi augurate che sia la famiglia del futuro? Pensate al tempo tra un centinaio di anni, in cui i vostri pronipoti avranno, quindi, la vostra età attuale. Come vivranno allora?

Disegnate e colorate la pianta della casa o dell'appartamento dove vivranno i vostri pronipoti. Disegnate tutte le stanze ed indicatene l'utilizzo e chi di volta in volta le occupa. Magari avete anche un'idea sulla collocazione geografica dell'appartamento in questione. Dopo aver disegnato la pianta, descrivete con alcune frasi questo luogo della famiglia e come vi si trovano i vari membri.

Avete 45 minuti di tempo per questo compito...

(Far poi apprendere i disegni e fare un breve resoconto ai partecipanti)

Valutazione

- * In che senso questo appartamento della famiglia del futuro è simile al luogo nel quale io vivo adesso? In che senso è diverso?
- * È insolito per me pensare ai miei discendenti?
- * Perché le famiglie sono così importanti?
- * Ci sono forme di vita che potrebbero in futuro assumersi i compiti della famiglia?
- * Quale sarà il compito più importante della famiglia del futuro?
- * Da quale forma di famiglia ho preso spunto per il mio disegno?
- * Ho rappresentato una famiglia con forti legami familiari?
- * Che cosa vorrei ancora aggiungere?

Una cultura sconosciuta



Obiettivi

I partecipanti sono stimolati ad immaginare una civiltà con un diverso sistema di valori, una diversa ripartizione dei ruoli e un diverso stile di vita.

In questo modo possono esprimere simbolicamente alcuni desideri di cambiamento, speranze o timori ed essere maggiormente coscienti di altre possibilità di vita.



Partecipanti

Dai 12 anni



Durata

40 minuti circa esclusa la valutazione.



Materiale

Modulo «Una cultura sconosciuta» (passo tratto da «Codex Seraphinianus»).



Conduzione del gioco

Vi è già capitato di domandarvi se nell'universo al di fuori di noi uomini esistono altri esseri viventi?